



SCHEDE DESCRITTIVA PROGETTO "BIKE SHARING".
(€ 230.819,60).

OGGETTO: Il contesto generale in cui si inserisce l'azione è il progetto **Green Way Primiero** che vuole rappresentare un modo di essere di un territorio fortemente ispirato alla sostenibilità e alla valorizzazione e rispetto dell'ambiente.

La proposta prevede la realizzazione di n.5 stazioni di posteggio per bici distribuite in posizione strategica all'interno del territorio della Comunità di Primiero. Le stazioni previste sono di due tipologie: **a) tipo master** costituite da stazioni di scambio posizionate nei punti strategici dei comuni e con un consistente numero di biciclette; **b) tipo pit stop** costituite da stazioni secondarie di supporto con una capienza pari a circa la metà delle master. L'intervento prevede:

- predisposizione delle aree di parcheggio;
- fornitura e posa in opera di punti per la ricarica e il posteggio delle biciclette elettriche;
- fornitura di un numero adeguato di biciclette elettriche;
- installazione di pannelli informativi del servizio in oggetto;
- installazione di pensiline in legno per la copertura di singoli posteggi.

FINALITÀ: il progetto è stato commissionato da A.C.S.M. S.p.A., società a capitale totalmente pubblico detenuto da tutti gli 8 comuni del Primiero cui vanno aggiunti i Comuni di Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino, Predazzo e Sovramonte, la quale si occupa principalmente di produzione e di distribuzione di energia elettrica. Tale progetto si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare l'accoglienza dei visitatori e promuovere la qualità complessiva dei servizi turistici facilitando l'accesso alle principali attrazioni del territorio;
- fornire un servizio ai turisti collegando le stazioni con i principali servizi e attrazioni del territorio;
- favorire la mobilità sostenibile, l'utilizzo di energia verde etc.;
- contribuire alla riduzione delle emissioni CO2, promuovendo un'immagine ecologicamente sostenibile dei comuni;
- fornire un servizio anche ai residenti collegando i principali servizi dei paesi con una modalità di trasporto sostenibile, facilmente accessibile e nello stesso tempo "poco faticosa".

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE PROVINCIALE:

il protocollo d'intesa sottoscritto tra la Comunità di Primiero e la Provincia di Trento in data 20 MAGGIO 2011 ai fini dell'approvazione del Piano Stralcio della Mobilità di cui all'art.52, comma 5 bis, della legge provinciale 20 marzo 2000, n.3, dispone espressamente, tra gli impegni della Comunità, "di prevedere, all'interno del programma generale di sviluppo, soluzioni volte ad una mobilità ecosostenibile, in tutto il periodo dell'anno, nel fondovalle tra Canal San Bovo e Siror". Tale proposta va inoltre ad integrarsi con il progetto di mobilità elettrica (E-motion), promosso recentemente dalla Provincia di Trento, che mira a sviluppare sempre più una mobilità alternativa in tutto il territorio del Trentino.

Il progetto è in linea con il **PASSO – Patto per lo Sviluppo Sostenibile del Trentino "2020 e oltre"** in particolare con quanto previsto alla lettera E3 alle azioni 20 e 21 che prevedono "il potenziamento della rete ciclabile e della mobilità ciclabile anche integrando l'uso delle biciclette elettriche e la promozione di interventi per favorire mobilità alternative...".



Dà inoltre attuazione al **Programma di sviluppo provinciale** di questa legislatura che espressamente sul tema Ambiente e Territorio, quali azioni strategiche per la tutela dell'ambiente, indica, tra le altre, "lo sviluppo della rete provinciale dei percorsi ciclopedonali, anche ai fini di promuovere forme di mobilità sostenibile".

Si evidenzia inoltre la coerenza del progetto con il **Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria** che prevede fra le Azioni di Pianificazione (APt5) la Promozione della mobilità ciclistica e, per il caso di specie, "azioni che incoraggino il trasferimento modale verso la bicicletta, come la creazione ed il potenziamento di parcheggi protetti e appositi servizi di noleggio gratuito nelle zone nevralgiche delle città e nelle zone di interscambio".

STIMA DEI COSTI:

1- Fornitura e posa di n.4 pensiline da 8 posti	€ 32.000,00
2- Fornitura e posa di n.1 pensilina da 16 posti	€ 14.000,00
3- Fornitura e posa di n.4 ciclostazioni da 8 posti	€ 64.000,00
4- Fornitura e posa di n.1 ciclostazione da 16 posti	€ 27.000,00
5- Fornitura di n.28 biciclette elettriche	€ 34.000,00
TOTALE FORNITURA	€ 171.000,00
I.V.A. 21%	€ 35.910,00
TOTALE FORNITURA (I.V.A. inclusa)	€ 206.910,00
6- spese tecniche: servizi di progettazione, coordinamento sicurezza € 19.000,00	
C.N.P.A.I.A. 4% su voce 6)	€ 760,00
I.V.A. 21 % (su voce 6 e C.N.P.A.A.I.A.)	€ 4.149,60
TOTALE SPESE TECNICHE (i.v.a. e C.N.P.A.A.I.A. incluse)	€ 23.909,60
TOTALE FORNITURA E SPESE TECNICHE	€ 230.819,60

CRONOPROGRAMMA:

1. Assegnazione incarico ed esecuzione progettazione esecutiva: 60gg.
2. Predisposizione ed esecuzione gare d'appalto: 45 gg.
3. Forniture e allestimento stazioni/sistemi di gestione : 45 gg.

Il segretario della Comunità
Dott. Samuel Serafini



SCHEDE DESCRITTIVA PROGETTO "RISPARMIO ENERGETICO".
(€ 19.969,40).

OGGETTO: Dispositivo automatico di utilizzo di acqua calda da solare termico in lavatrice.

Molti impianti di produzione di acqua calda da solare termico non alimentano le lavatrici le quali, anche con disponibilità di acqua già calda, nel loro ciclo assorbono dall'acquedotto acqua fredda riscaldandola alla temperatura impostata assorbendo energia elettrica.

Il dispositivo individuato prevede l'allacciamento sia dell'acqua fredda che calda e provvede quindi all'immissione nella lavatrice alla temperatura desiderata. Ne consegue il risparmio dell'energia occorrente al riscaldamento dell'acqua.

Dispositivo automatico di scollegamento periferiche PC (stampante, casse, scanner e simili) a PC spento

Molte periferiche del PC sono normalmente sempre alimentate in stand-by anche quando il PC è spento. L'apparecchio individuato disalimenta tutte le periferiche allo spegnimento del PC.

Dispositivo automatico di scollegamento TV e apparecchi collegati (ricevitore SAT, VCR, DVD, e simili).

Normalmente tutti gli accessori del televisore quali il videoregistratore, il lettore DVD, i ricevitori satellitari e terrestri sono sempre alimentati o in stand-by. L'apparecchiatura individuata permette la disalimentazione di tutti questi apparecchi allo spegnimento del televisore (tramite telecomando del televisore). Il tutto si rialimenta riaccendendo il televisore con il suo telecomando.

Come conseguenza vi è il risparmio energetico di tutti questi apparecchi, di fatto inutilizzati a TV spenta, e anche l'invecchiamento meno precoce degli stessi.

FINALITA': il progetto si pone l'obiettivo di incentivare i cittadini della Comunità di Primiero dotarsi di piccole apparecchiature atte a ridurre il consumo energetico e/o a migliorare l'utilizzo delle risorse energetiche.

STIMA DEI COSTI:

La tabella qui allegata illustra la spesa prevista per l'acquisto e la distribuzione di un totale di 375 apparecchiature di risparmio energetico secondo le modalità definite dal Disciplinare attuativo. L'importo complessivo di spesa ammonta a € 19.969,40.

	<i>numero</i>	<i>costo totale</i>
Dispositivo automatico utilizzo acqua calda lavatrice da solare termico	50-60	€ 8.000,00
Dispositivo automatico di scollegamento periferiche PC (stampante, casse, scanner, ecc.) a PC spento	175-200	€ 4.469,40
Dispositivo automatico di scollegamento TV e apparecchi collegati (ricevitore SAT, VCR, DVD, ecc.)	150-160	€ 7.500,00
TOTALE		€ 19.969,40



COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE PROVINCIALE:

L'iniziativa è in linea con il **PASSO – Patto per lo Sviluppo Sostenibile del Trentino “2020 e oltre”**, in particolare con quanto previsto alla lettera E4 all'azione 23 che prevede, tra le altre, **“il consolidamento delle iniziative volte al risparmio energetico, attraverso l'uso di apparecchiature elettriche più efficienti”**.

Essa dà inoltre attuazione al **Programma di sviluppo provinciale** di questa legislatura che espressamente sul tema Ambiente e Territorio quali indicazioni di programma di legislatura indica il **“proseguire nell'attività di informazione e formazione dell'opinione pubblica in modo che cresca la sensibilità e si rafforzi la responsabilità delle persone e delle componenti sociali in tema di risparmio energetico”**. Tale programma indica inoltre quali azioni strategiche per la tutela dell'ambiente **“il promuovere il risparmio energetico e la produzione di energia da fonte rinnovabile...”**.

CRONOPROGRAMMA:

Il presente Piano operativo indica la tempistica di massima necessaria per l'attuazione del progetto di **“Risparmio Energetico”** secondo i seguenti punti:

- 1) Avvio progetto e definizione del disciplinare attuativo (entro 30 giorni dalla comunicazione del finanziamento provinciale)
- 2) 1° e 2° mese: Apertura del periodo informativo, organizzazione di incontri dedicati e avvio raccolta adesioni al progetto;
- 3) 2° e 3° mese: Raccolta adesioni e stesura di graduatorie in base alle priorità stabilite dal Disciplinare attuativo;
- 4) 3° mese: Acquisizione dei dispositivi di risparmio energetico;
- 5) 4° mese: Distribuzione degli apparecchi.

Il segretario della Comunità
dott. Samuel Serafini



SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO
“FILTRI ANTI PARTICOLATO”. (€ 65.000,00.)

OGGETTO: è prevista l'applicazione verso il colmo del comignolo di un filtro certificato da CISMA srl (Centro di Ingegneria e Sviluppo di Modelli per l'Ambiente) e Università di Trento. L'elettrofiltro viene installato tra il comignolo e la fine della canna fumaria, inserendo all'interno solamente una sonda flessibile: per l'alimentazione di corrente è necessaria una presa a 220V vicino all'installazione. Tale filtro garantisce alta efficacia anche per le particelle piccolissime, nessuna perdita di tiraggio o pressione del camino, basse spese di manutenzione e di gestione, non ha parti soggette a una facile usura e la sonda flessibile facilita la manutenzione della canna fumaria.

FINALITÀ: il progetto si pone l'obiettivo di diminuire, attraverso la fornitura di appositi filtri elettrostatici, l'emissione delle polveri fini in atmosfera (PM10, PM2,5 E PM1) contenute nei fumi prodotti dai generatori di calore a biomassa, contribuendo attivamente a migliorare la qualità dell'aria. Esso affronta una delle criticità ambientali che caratterizzano il territorio del Primiero: le rilevazioni effettuate nel periodo 11 gennaio – 13 febbraio 2007 in comune di Mezzano dall'Agenzia provinciale per la Protezione dell'Ambiente hanno evidenziato infatti una significativa presenza di particolato sottile PM10 causato da emissioni legate all'uso di combustibili non appropriati negli impianti termici e di riscaldamento, con un dato medio superiore del 28 per cento rispetto a quello misurato contemporaneamente a Borgo Valsugana, Trento, Rovereto etc.

STIMA DEI COSTI:

Si tratta di un progetto pilota che ammonta ad € 65.000,00. Si precisa in merito che le modalità e i criteri di installazione saranno precisamente indicati con successivo provvedimento, ad avvenuta ammissione al finanziamento provinciale.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE PROVINCIALE:

Il progetto è in linea con il **PASSO – Patto per lo Sviluppo Sostenibile del Trentino “2020 e oltre”**, in particolare con quanto previsto all'indicatore **“popolazione esposta all'inquinamento da particolato”** nell'ambito della strategia E. **“Ridefinire in una prospettiva di sostenibilità e di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici le logiche del muoversi e dell'abitare in Trentino”**.

Dà inoltre attuazione al **Programma di sviluppo provinciale** di questa legislatura che espressamente sul tema Ambiente e Territorio, quali obiettivi e linee prioritarie indica l'assicurare la tutela del capitale ambiente attraverso **“azioni volte al miglioramento anche della qualità dell'aria”** e quali azioni strategiche per la tutela dell'ambiente, indica, tra le altre, **“il completare il monitoraggio anche della qualità dell'aria e sostenere l'utilizzo di tecnologie finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria”**.

Si evidenzia inoltre la coerenza del progetto con il **Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria** che prevede alla scheda **AC7 “valutazione delle migliori tecnologie di combustione della biomassa legnosa e della commercializzazione di filtri elettrostatici per impianti domestici”** di approfondire e poi eventualmente definire apposite misure per una rapida commercializzazione del sistema che permette di abbattere notevolmente il particolato al camino di impianti domestici esistenti attraverso un elettrofiltro.



CRONOPROGRAMMA:

Il presente Piano operativo indica la tempistica di massima necessaria per l'attuazione del progetto "Filtri anti particolato" secondo i seguenti punti:

1. 1° mese: incontri con i fumisti e amministratori per individuare le criticità presenti sul territorio;
2. 2° mese: definizione dei criteri di assegnazione dei filtri antiparticolato e stesura di un disciplinare per definire le priorità di assegnazione sulla base dei seguenti criteri:
 - aree non servite da impianto di teleriscaldamento e con maggior utilizzo di stufe a legna e/o uso di combustibili non appropriati negli impianti termici e di riscaldamento;
 - aree con alta concentrazione di polveri sottili (PM10);
 - aree con criticità evidenti perché penalizzate dal punto di vista climatico (inversione termica invernale);
 - determinazione della percentuale di contributo pubblico;
3. 2° mese: apertura del periodo informativo e organizzazione di incontri dedicati con i cittadini;
4. 3° e 4° mese: raccolta di adesioni ...
5. 5° e 6° mese: acquisto e consegna dei filtri antiparticolato;
6. convenzioni con i fumisti per monitoraggio su impianti installati (verifica pulizia camini);
7. 17° mese: raccolta, elaborazione e valutazione dei dati raccolti.

Nell'inverno 2012-2013 è stata programmata, da parte dell'Agenzia Provinciale per l'Ambiente, una campagna di monitoraggio sulla qualità dell'aria nel territorio di Primiero. Il punto dove effettuare il monitoraggio verrà valutato anche in considerazione del presente progetto. Per avere dati significativi sarebbe interessante effettuare un raffronto con i dati rilevati nel comune di Mezzano nell'inverno 2007. Tuttavia, tale Comune, essendo servito dall'impianto di teleriscaldamento, si presume che non risentirà più delle criticità ambientali rilevate in occasione del precedente monitoraggio.

I risultati di questa ulteriore campagna di rilevazioni della qualità dell'aria potranno dare ulteriori indicazioni a supporto della validità del presente progetto e per il suo allargamento ad altre zone del territorio.

Il segretario della Comunità
dott. Samuel Serafini